

nei suoi riguardi e la regolarità della gestione, nel compromesso per suo conto tenuta dall' Agenzia di Napoli, limitandosi gli effetti di tale accettazione di condizione soltanto nel caso che la reintegrazione venga deliberata dal Consiglio dell' I. N. A. "

Comandini - Rileva che se dalla deliberazione delle autorità alleate discende il diritto del Napolietta al reintegro, l'Amministrazione non può opporre condizioni; propone perciò di non votare l'ordine del giorno presentato dal Presidente restando inteso però che la reintegra del Napolietta sarà votata dal Consiglio solamente quando questi abbia accettato le condizioni che sono state indicate nell'ordine del giorno.

Busfetti - Conferma di essere contrario al reintegro del Napolietta, almeno per quanto si riferisce all'Asitalia, e ritiene che l'accertamento si dovrebbe fare per stabilire se il Napolietta ha o meno attitudine a gestire l'Agenzia.

Comandini - Dichiaro di essere d'accordo col Consigliere Busfetti circa le finalità dell'accertamento, tuttavia se si chiede al Napolietta di accettare preventivamente le risultanze della